



PROVINCIA OLBIA TEMPIO
SETTORE 5° AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

BANDO PUBBLICO

**PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A BENEFICIO DI PRIVATI PER INTERVENTI DI
BONIFICA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO
(L.R. n. 22/2005, Delib.G.R. R.A.S. n. 32/5 DEL 4.6.2008).**

Art. 1 – Finalità

La Regione Autonoma della Sardegna, con la Deliberazione della Giunta n. 32/5 del 04.06.2008, ha approvato le Direttive Regionali per la redazione del Piano Regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 49/21 del 7.12.2011 sono stati destinati € 2.568.000,00, **a valere sul Bilancio R.A.S. 2011**, in favore delle amministrazioni provinciali, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L. R. n. 22/2005.

Il presente bando disciplina le procedure dirette alla concessione ed erogazione di un contributo a beneficio di privati cittadini che intendano effettuare interventi di bonifica da amianto, nei propri immobili, situati sul territorio della Provincia Olbia Tempio.

I fondi a disposizione dell'Amministrazione Provinciale di Olbia Tempio ammontano a € 75.000,00.

Art. 2 – Soggetti beneficiari

Possono accedere al contributo i proprietari di un immobile, sito nel territorio della Provincia Olbia Tempio, in regola con le disposizioni urbanistico-edilizie, che ottengano permesso di costruire (concessione edilizia) o presentino denuncia di inizio attività (D.I.A.), se richiesto dalla normativa urbanistica vigente, per interventi che prevedono la bonifica di materiali contenenti amianto.

Possono presentare domanda di finanziamento anche coloro che abbiano la sola disponibilità di un immobile (locatari, comodatari, usufruttuari ecc.) sito in Provincia Olbia Tempio: in tale ipotesi, restando valide le condizioni di cui sopra in merito alle autorizzazioni urbanistico-edilizie, il richiedente dovrà allegare alla domanda, a pena dell'inammissibilità della stessa, l'assenso della proprietà, in originale, all'esecuzione delle opere.

In caso l'immobile risulti appartenere a più proprietari o nel caso di multiproprietà, di proprietà indivise etc., per il singolo intervento verrà assegnato un unico contributo.

I contributi sono destinati a edifici o strutture residenziali e loro pertinenza ma anche a negozi, piccole attività commerciali e artigianali, ecc. e a tutti gli edifici di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 101/2003, Allegato A, Categoria 2.



Art. 3 – Spese ammissibili ed interventi esclusi

Sono esclusi dal finanziamento:

- gli interventi di ripristino, realizzazione di manufatti sostitutivi e la loro messa in opera;
- **gli interventi realizzati precedentemente la data 1.1.2012;**
- gli interventi che abbiano ricevuto o abbiano in itinere altri finanziamenti, sia statali che regionali, per i medesimi interventi di bonifica da amianto.

Nell'ambito del contributo erogato verranno considerate ammissibili le spese sostenute per:

- predisposizione del Piano di lavoro da presentare alla ASL (ex art. 256 del D. Lgs. 81/2008);
- predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggio e sicurezza), **esclusivamente per la durata necessaria ad effettuare gli interventi di rimozione o bonifica dell'amianto;**
- attività di bonifica dei manufatti contenenti amianto (quali ad esempio coperture, tettoie, lastre, pannelli per coibentazione, tubazioni, tegole, canne, serbatoi, ecc.);
- **trasporto e conferimento presso impianto autorizzato;**
- operazioni di recupero tramite processo di inertizzazione presso impianto autorizzato;
- smaltimento presso discarica autorizzata.

Si precisa che saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute per la rimozione di materiali contenenti amianto eseguite, esclusivamente, da Ditte autorizzate, nonché quelle relative alle operazioni di trasporto e **di conferimento ad impianto autorizzato.**

Gli interventi di bonifica ammessi a beneficiare dei contributi dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di comunicazione di ammissione al contributo provinciale nei casi in cui non sia necessaria la D.I.A. o il permesso di costruire. Gli interventi per i quali sono necessari la D.I.A. o il permesso di costruire dovranno essere conclusi nel termine di validità di detti titoli.

Art. 4 – Contributo previsto

Il contributo massimo erogabile è pari a € 5.000,00 (euro cinquemila), oneri fiscali compresi.

I contributi per la bonifica dei manufatti contenenti amianto dagli edifici sono assegnati per un importo **pari al 60% (sessanta per cento)** delle spese ammissibili calcolate adottando i massimali di seguito riportati.

L'ammontare del singolo contributo andrà determinato applicando i seguenti massimali di riferimento in ragione dei quantitativi dei manufatti in amianto presenti nell'edificio da bonificare:

Tipologia	Costi
Smontaggio e rimozione manufatti in amianto in matrice compatta	19,50 €/m ² (per coperture, pannelli, etc.)
	1,35 €/kg (per tubazioni, serbatoi, etc.) *
	<i>* nel caso di uno o più serbatoi con volumetrie inferiori a 500 litri, l'importo relativo agli oneri di bonifica viene assunto pari a 200,00 € per il primo serbatoio e 100,00 € per i successivi.</i>
Incapsulamento e certificazione avvenuta bonifica	9,00 €/m ² (per coperture)

Tipologia	Costi
Smontaggio e rimozione manufatti in amianto in matrice friabile	1,35 €/kg (per tubazioni, serbatoi, etc.) * * le operazioni di bonifica di MCA in matrice friabile verranno computate con riferimento al peso del manufatto. Sono esclusi gli oneri della sicurezza, da computarsi a parte.
Trasporto ad impianto autorizzato	0,35 €/kg
Conferimento presso impianto autorizzato	0,30 €/kg (per MCA in matrice compatta) 1,35 €/kg (per MCA in matrice friabile)
Oneri della sicurezza da computarsi <u>esclusivamente</u> per la bonifica di materiali contenenti amianto in matrice friabile (allestimento area confinata, installazione unità decontaminazione, collauda area confinata, monitoraggi e analisi MOCF, monitoraggi e analisi SEM, smobilizzo cantiere)	100 €/m ³ (riguardo la dimensione dell'area confinata da evincersi in modo chiaro dal piano di lavoro)
Ponteggio (nolo primo mese)	22,90 €/m ² (proiezione verticale di facciata)

L'entità del contributo da erogarsi verrà determinato sulla base del preventivo da trasmettersi all'Amministrazione provinciale da parte dei richiedenti.

Ai sensi dell'art. 15, comma 15 lett. b) della L.R. 30 giugno 2011, n. 12, il contributo erogato dall'Amministrazione provinciale andrà a coprire prioritariamente i costi per la rimozione, l'incapsulamento, il trasporto e lo smaltimento dei materiali contenenti amianto. Qualora risultassero delle somme residue, le spese per la progettazione, redazione del piano di lavoro, spese di cantiere, di ponteggio, di analisi e sicurezza (sostenute e documentate), potranno essere poste a carico del contributo erogato nella misura massima del 30% dei costi sostenuti per la rimozione, l'incapsulamento, il trasporto e lo smaltimento dei materiali contenenti amianto.

N.B: per il peso di lastre di coperture in cemento-amianto si utilizzi il seguente standard: 1m²=16,5kg; eventuali pesi specifici differenti dallo standard dovranno essere adeguatamente documentati a cura del richiedente.

Art. 5 – Modalità di presentazione delle domande

La domanda di finanziamento, unitamente ai documenti necessari, dovrà essere presentata, in **plico chiuso** recante la dicitura "Domanda di contributo per la bonifica dei manufatti contenenti amianto", alla Provincia Olbia Tempio Via Alessandro Nanni 17/19 c.a.p. 07026 Olbia OT.

Il plico dovrà pervenire entro e non oltre il giorno **15 Febbraio 2013** tramite servizio postale mediante raccomandata A/R, o altro servizio di recapito autorizzato o consegnato a mano all'ufficio Protocollo della Provincia Olbia Tempio via Alessandro Nanni 17/19 – Olbia (farà fede il timbro di pervenuto dell'ufficio protocollo).

I plichi pervenuti oltre tale data non verranno presi in considerazione.

Pena l'inammissibilità della domanda, tutta la documentazione dovrà essere consegnata in originale e, ove richiesto, firmata sempre in originale.

Andrà presentata una domanda di ammissione a finanziamento per ogni immobile oggetto di bonifica.

Art. 6 – Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda (Allegato 1) dovranno essere allegati, **pena l'inammissibilità**, i seguenti documenti, completi in tutte le loro parti:

1. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 2), sottoscritta dal richiedente e attestante la titolarità del diritto di proprietà o la disponibilità del bene (locatario, comodatario, usufruttuario, ecc.). In quest'ultimo caso il richiedente allegnerà l'assenso della proprietà, in originale, all'esecuzione delle opere; in caso di condominio, copia del verbale dell'assemblea condominiale approvante l'esecuzione dei lavori e contenente l'elenco dei proprietari che costituiscono il condominio. Qualora la domanda sia sottoscritta dall'Amministratore Condominiale o da legale rappresentante della proprietà, la stessa dovrà comprendere la dichiarazione attestante tale qualifica;
2. l'impegno a presentare domanda di permesso di costruire o dichiarazione di inizio attività (D.I.A.) entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo;
3. dichiarazione di impegno ad ultimare gli interventi finanziati entro 12 (dodici) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo;
4. dichiarazione di non aver ricevuto altri finanziamenti, statali o regionali, per il medesimo intervento di bonifica dell'amianto;
5. preventivo di spesa, redatto da Ditta specializzata iscritta alla categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali o asseverato da tecnico abilitato, relativo alle opere da eseguirsi e suddiviso in voci distinte, dalle quali si possano evincere gli importi unitari, parziali e complessivi dell'intervento oggetto di richiesta;
6. dichiarazione relativa alle condizioni di pericolosità e di esposizione degli occupanti ad elementi nocivi, redatta dall'ente di competenza (ASL) o da tecnico qualificato utilizzando la scheda di autonotifica (Allegato 3). La dichiarazione dovrà specificare se il materiale contenga amianto friabile o compatto, se il sito sia accessibile o non accessibile, se sia confinato o non confinato, se abbia un utilizzo pubblico o non pubblico. Per tecnico qualificato si intende tecnico con patentino regionale per l'amianto, ingegnere, architetto, geometra, laureato in "Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro", responsabile tecnico come definito nella Deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 48/4 del 09.09.2008. **La scheda di autonotifica deve essere munita di vidimazione da parte del Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro della ASL;**
7. idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio interessato, in formato minimo 10x15 cm, attestante lo stato di fatto dei luoghi alla data della domanda e che consenta sia una visione di dettaglio dello stato di conservazione del manufatto in oggetto che una visione d'insieme del sito di ubicazione;
8. estratto di mappa catastale con indicazione dell'ubicazione del manufatto; nell'ipotesi di edifici censiti al Catasto Urbano dovranno essere indicati anche la Via ed il numero civico oltre al foglio e numero di mappa. Nel caso di immobili censiti al Catasto Terreni oltre alla planimetria catastale con numero e foglio di mappa deve essere allegata una copia di planimetria in scala 1:25.000 o scala 1:10.000 con indicazione dell'immobile interessato;
9. corografia con indicati gli eventuali recettori sensibili (asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive), indicando la distanza dell'edificio da bonificare dagli stessi recettori sensibili;
10. copia fotostatica del documento di identità del richiedente in corso di validità.

Le domande incomplete/inesatte potranno essere tenute in sospeso e la data di completamento verrà considerata quale data di arrivo della domanda.

Per gli altri casi determinanti incompletezza si dovrà procedere alla integrazione entro 20 giorni dalla richiesta di integrazione pena l'esclusione dalla graduatoria.



Art. 7 – Istruttoria delle domande presentate

L'Amministrazione provinciale provvederà all'apertura dei plichi di cui al presente bando e valuterà l'ammissibilità degli interventi proposti attraverso la costituzione di una Commissione da nominare con Determinazione dirigenziale.

La Commissione eserciterà, se necessario, il diritto di chiedere integrazioni e rettifiche della documentazione presentata, a migliore illustrazione delle proposte pervenute e/o della documentazione amministrativa allegata, che dovranno pervenire entro i termini e nei modi previsti dalla stessa Commissione.

La richiesta d'integrazione o rettifica della documentazione interromperà la procedura di valutazione della domanda fino a quando non perverranno i documenti richiesti o andranno a scadenza i tempi concessi.

La valutazione delle domande ammesse si concluderà con la predisposizione, da parte della commissione, di un elenco degli interventi finanziati.

Art. 8 – Criteri per la determinazione delle graduatorie

L'assegnazione dei contributi avverrà a condizione che le soluzioni proposte siano conformi alla normativa urbanistica, edilizia e igienico sanitaria.

La graduatoria delle domande ammissibili al contributo sarà determinata sulla base della somma dei punteggi attribuiti alle classi di criteri di differenziazione, di seguito elencati in ordine di importanza:

- classe di rischio individuata dalle Aziende Sanitarie Locali secondo le procedure dettate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
- minore distanza dell'edificio da "recettori sensibili": asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive;
- sostituzione di coperture in cemento-amianto contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici;

I criteri per l'attribuzione dei punteggi per ogni singolo intervento sono riportati nella seguente griglia:

Criteri		Punteggio
A	Classe di rischio (*) individuata dalla ASL o da tecnico qualificato sulla base della scheda di autonotifica	Classe 1 = 15 punti Classe 2 = 14 punti Classe 3 = 13 punti Classe 4 = 12 punti Classe 5 = 11 punti
B	Minore distanza (d) del manufatto da "recettori sensibili": asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive	(d ≤ 50 m) = 10 punti (50 < d ≤ 200) = 5 punti (d > 200 m) = 0 punti
C	Sostituzione di coperture in cemento-amianto contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici	Si = 2 punti No = 0 punti

(*) Le 5 classi di priorità/rischio sono state individuate dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio n. 101 del 18.03.2003 – vedi linee guida RAS approvate con DGR 32/5 del 04.06.2008

In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda (numero di protocollo).



Art. 9 – Erogazione dei contributi

L'attribuzione dei contributi avverrà sulla base della graduatoria, costruita secondo le modalità di cui al precedente articolo, fino all'esaurimento della somma complessiva messa a disposizione dalla Regione Autonoma della Sardegna per la bonifica e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto negli edifici privati.

I contributi verranno erogati, in un'unica soluzione, entro 90 giorni dalla presentazione, in originale, della seguente documentazione:

1. dichiarazione di fine lavori da parte del richiedente, controfirmata dal Direttore dei Lavori, in cui si attesti l'avvenuta esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e in conformità alle previsioni del progetto assentito con permesso di costruire o D.I.A. presentata e al Piano di lavoro presentato;
2. copia delle fatture quietanzate delle spese sostenute per la rimozione, bonifica, trasporto e recupero o smaltimento, emesse da imprese che rispettano i requisiti indicati all'art. 12, comma 4, della L. 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";
3. certificato di conferimento in impianto di recupero o smaltimento in discarica autorizzata, ovvero quarta copia del formulario di trasporto del rifiuto, attestante l'avvenuto corretto conferimento dei rifiuti contenenti amianto, con chiara indicazione dell'indirizzo dell'edificio di provenienza, del peso e/o dei metri quadri conferiti;
4. copia del provvedimento autorizzativo (Permesso di costruire, D.I.A., ...);
5. copia del Piano di Lavoro, ex art. 256, comma 2, D. Lgs. 81/2008, che dovrà prevedere le misure necessarie per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori nonché la protezione dell'ambiente esterno. Tale piano dovrà essere redatto da Ditta specializzata iscritta alla categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali e dovrà essere inviato al competente organo di vigilanza (Azienda Sanitaria Locale) nel rispetto dei termini e dei disposti contenuti nella normativa vigente in materia;
6. copia della notifica inviata all'Organo di vigilanza competente per territorio, secondo l'art. 250 del D. Lgs. n. 81/08;
7. idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio interessato, in formato minimo 10x15 cm, attestante la nuova situazione a seguito della bonifica.

Art. 10 – Ispezioni e controlli

È fatta salva la facoltà della Provincia di Olbia Tempio di procedere, prima dell'erogazione del contributo, alla verifica sulla regolare esecuzione delle opere. A tal fine possono essere seguiti sopralluoghi in corso d'opera al fine di verificare lo stato di attuazione del Piano di lavoro e verifiche tecniche successive alla realizzazione dell'intervento.

Qualora tra le voci di costo per l'esecuzione dell'intervento venga computata la posa di un ponteggio in luogo dell'utilizzo di una piattaforma mobile, l'Amministrazione provinciale procederà ad un sopralluogo al fine di verificare la regolarità dell'intervento rispetto a quanto dichiarato.

Art. 11 – Tempistica degli interventi

Gli interventi finanziati dovranno essere ultimati entro 12 (dodici) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione dell'assegnazione del contributo.

Gli interventi per i quali sono necessari la D.I.A. o il permesso di costruire devono essere conclusi nel termine di validità di detti titoli.



Art. 12 – Riduzione , decadenza, revoca del contributo

Eventuali variazioni in aumento del costo indicato nel preventivo di spesa degli interventi non incideranno sull'ammontare del contributo riconosciuto.

In caso di diminuzione delle spese effettivamente sostenute il contributo riconosciuto sarà ridotto in misura proporzionale.

Qualora non venga rispettato l'impegno relativo alla concessione edilizia o all'autorizzazione (D.I.A. – Denuncia di Inizio Attività presentata al Comune), così come enunciato nei precedenti articoli, il richiedente si intenderà rinunciatario, e la somma verrà utilizzata per finanziare altre richieste di contributo.

Si procederà, altresì, alla revoca del contributo e al recupero di quanto eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione dei benefici, qualora vengano riscontrate le seguenti situazioni:

- falsa dichiarazione in merito allo stato dei luoghi e dei requisiti stabiliti dal bando;
- mancato rispetto degli adempimenti normativi;
- mancato rispetto di quanto indicato nel titolo abilitativo edilizio in fase di realizzazione delle opere;
- falsa dichiarazione in merito al non aver ricevuto altri finanziamenti, statali o regionali, per il medesimo intervento di bonifica dell'amianto;
- in ogni altro caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo.

Art. 13 – Indisponibilità del fondo

Le richieste di finanziamento per la bonifica dei manufatti contenenti amianto, con classificazione di rischio di alta priorità, che non hanno trovato positiva risposta per carenza di fondi, avranno diritto di precedenza nella successiva ripartizione dei fondi.

Nel caso del contributo assegnato in misura non integrale per la parziale indisponibilità del fondo, il contributo potrà essere integrato sino alla concorrenza dell'ammontare integrale ove alla data dell'accertamento risultino disponibili sufficienti somme nel fondo.

Art. 14 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Stefano Nocco, contattabile ai seguenti riferimenti: tel. 0789-557687; fax: 0789-1875680; e-mail: s.nocco@provincia.olbia-tempio.it

Art. 15 – Trattamento dati

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della gara nonché conservati sino alla conclusione del procedimento presso il Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti e, successivamente, presso l'archivio dello stesso Ufficio.

Art. 16 – Disposizioni finali

Ai fini dell'adeguata pubblicità e trasparenza, il presente bando viene affisso all'Albo Pretorio della Provincia Olbia Tempio, pubblicato sul sito internet www.provincia.olbia-tempio.it, e ne viene data notizia mediante avviso su almeno un quotidiano pubblicato nell'Isola. La Provincia può attuare ogni ulteriore altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.

La modulistica relativa alla domanda di ammissione al contributo potrà essere reperita sul sito internet della Provincia Olbia Tempio al seguente indirizzo web:

<http://nuke.provincia.olbiatempio.it/AMBIENTE/5EPianificazioneeGestioneRifiuti/tabid/350/Default.aspx>.

Copia del bando e della domanda potranno, inoltre, essere richiesti in Via Alessandro Nanni 17/19, Olbia.

Qualora il privato interessato alla richiesta del contributo avesse necessità di chiarimenti in merito alla documentazione da presentare, potrà rivolgersi agli uffici del Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti della Provincia di Olbia Tempio.

Data: 29 Novembre 2012



IL DIRIGENTE
Ing. Federico Ferrarese Ceruti

**DOMANDA PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A BENEFICIO DI PRIVATI PER INTERVENTI
DI BONIFICA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO**

(L.R. 22/2005, D.G.R. R.A.S. n. 49/21 DEL 7.12.2011)

ALLA PROVINCIA DI OLBIA TEMPIO
SETTORE 5° AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ
Servizio 5E Pianificazione e Gestione Rifiuti
Via Alessandro Nanni 17/19
07026 Olbia OT

Il sottoscritto (cognome) _____ (nome) _____
nato/a a _____ in data _____
residente in _____ via/piazza _____ prov. (____)
CAP _____ Codice Fiscale [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] P.IVA [] [] [] [] [] [] [] [] [] []
Tel. _____ Fax _____
e-mail _____,
in qualità di (proprietario, locatario, usufruttuario ecc.) _____
dell'immobile sito in _____ via/piazza _____
estremi catastali

CHIEDE

per il suddetto immobile, la concessione del contributo per la bonifica e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto, il cui investimento complessivo (al netto di I.V.A.) risulta essere di € _____.

A tal fine ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ivi indicati,

DICHIARA

- di aver preso visione del Bando per la concessione di contributi per la bonifica e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto e di accettare incondizionatamente tutte le disposizioni dello stesso;
- di essere proprietario dell'immobile per il quale si richiede il finanziamento, disponendone liberamente, oppure, nel caso di locatario, comodatario, usufruttuario, ecc. di avere la piena disponibilità del bene (in questo caso allega l'assenso della proprietà in originale, all'esecuzione delle opere);

- di impegnarsi a presentare Domanda di permesso di costruire o Denuncia di inizio Attività (D.I.A.) entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo;
- di impegnarsi ad ultimare gli interventi finanziati entro 12 (dodici) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo;
- di non aver ricevuto altri finanziamenti, statali o regionali, per il medesimo intervento di bonifica dell'amianto;
- che per lo stesso immobile non sono state presentate altre domande di contributo;
- che i lavori di bonifica verranno affidati ad un'impresa specializzata iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alle categorie 10A o 10B;

Inoltre,

COMUNICA

che intende incassare il contributo (indicare con una x la forma preferita e compilare la parte relativa):

- ☐ a mezzo accredito sul c/c postale intestato a _____
n. codice IBAN _____
- ☐ a mezzo accredito sul c/c bancario intestato a _____
presso la Banca _____
sede centrale / filiale di _____
codice IBAN _____

A fine di ottenere la concessione del contributo allega la seguente documentazione.

- a) Modulo di dichiarazione di proprietà (allegato 2);
- b) Scheda di auto notifica (Allegato 3) debitamente compilata e firmata **e vidimata dal Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro della ASL**. La dichiarazione dovrà specificare se il materiale contenga amianto di tipo friabile o compatto, se il sito sia accessibile o non accessibile, se confinato o non confinato, se abbia un utilizzo pubblico o non pubblico;
- c) preventivo di spesa, redatto da Ditta specializzata iscritta alla categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali o da tecnico abilitato, relativo alle opere da eseguirsi e suddiviso in voci distinte, dalle quali si possano evincere gli importi unitari, parziali e complessivi dell'intervento oggetto di richiesta;
- d) idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio o manufatto interessato, in formato minimo cm 10x15, attestante lo stato di fatto dei luoghi alla data della domanda e che consenta sia una visione di dettaglio dello stato di conservazione del manufatto in oggetto che una visione d'insieme del sito di ubicazione;
- e) estratto di mappa catastale con indicazione dell'ubicazione del manufatto; nell'ipotesi di edifici censiti al Catasto Urbano dovranno essere indicati anche la Via ed il numero civico oltre al foglio e numero di mappa. Nel caso di immobili censiti al Catasto Terreni oltre alla

planimetria catastale con numero e foglio di mappa deve essere allegata una copia di planimetria in scala 1:25.000 o scala 1:10.000 con indicazione dell'immobile interessato;

- f) corografia con indicati gli eventuali recettori sensibili (asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive), indicando la distanza dell'edificio da bonificare dagli stessi recettori sensibili;
- g) copia fotostatica del documento di identità del richiedente in corso di validità;

DICHIARA INOLTRE

- che il manufatto in amianto è posto alla seguente distanza da recettori sensibili (asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive):
 - ☐ minore di 50 metri
 - ☐ fra 50 e 200 metri
 - ☐ superiore a 200 metri
- che (in caso di coperture in cemento amianto) la sostituzione avverrà contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali impianti solari e fotovoltaici :
 - ☐ sì
 - ☐ no

Il richiedente acconsente al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali e nei limiti stabiliti dal D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dai regolamenti vigenti in materia.

Referente per eventuali comunicazioni:

Nome e Cognome _____

Comune di _____ Prov. (____) Via/Piazza _____

Telefono _____ Cell. _____ Fax _____

e-mail _____

Altre note _____

_____ lì _____
(Luogo) (Data)

(Firma)

risulta essere: (barrare con x la voce che interessa)

☐ di mia esclusiva proprietà.

☐ in comproprietà con i seguenti soggetti²:

1. _____ 2. _____

3. _____ 4. _____

☐ altro diritto³ _____

come risulta da atto notarile stipulato in data

dal notaio _____ registro n. _____

repertorio n. _____ trascritto in _____

in data _____ al n. _____

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR 28.12.2000 n.445, alla presente autocertificazione si allega fotocopia di un documento di identità.

_____ lì _____.
(Luogo) (Data)

il/la dichiarante

(Firma leggibile e per esteso)

² Allegare assenso dei comproprietari, in originale, all'esecuzione delle opere.

³ indicare titolo per la disponibilità del bene (usufruttuario, superficiario, usuario, locatario, comodatario o titolare di altro diritto reale di godimento quale uso, abitazione, servitù, ecc.) e allegare assenso della proprietà, in originale, all'esecuzione delle opere.

TIPOLOGIA AMIANTO PRESENTE ⁽²⁾:

☐ FRIABILE

☐ COMPATTO

ACCESSIBILITÀ DEL MANUFATTO CONTENENTE AMIANTO:

☐ SI

☐ NO

MANUFATTO CONFINATO ⁽³⁾:

☐ SI

☐ NO

STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO:

☐ INTEGRO

☐ DANNEGGIATO

TIPOLOGIA DI MATERIALE CONTENENTE AMIANTO

☐ lastre m² _____ ☐ mattonelle m² _____ ☐ serbatoi n. _____ m³ _____

☐ canne fumarie n. _____ ml _____ ☐ tubazioni ml _____

☐ altro (specificare) _____ quantità (kg, m³, ...) _____

Quantità totale m² _____ kg _____ l _____ m _____ m³ _____

AREA DI ESTENSIONE DEL SITO (se diversa dall'edificio) m² _____

È PRESENTE IL PROGRAMMA DI CONTROLLO E MANUTENZIONE?

☐ SI

☐ NO

DANNEGGIAMENTO DEL MATERIALE

☐ NO

☐ SI: danni inferiori al 10 %

☐ SI: danni maggiori del 10 % sul totale della superficie

SUPERFICIE ESPOSTA NON CONFINATA:

☐ 100 %;

☐ parzialmente esposta;

ESPOSIZIONE DEL MANUFATTO AGLI AGENTI ATMOSFERICI:

☐ SI

☐ NO

NUMERO DELLE PERSONE OCCUPANTI L'EDIFICIO:

☐ sino a 3

☐ oltre 3

Età media

☐ ≥ a 29 anni;

☐ < a 29 anni

² per materiali friabili così come definito dall'art. 1 comma 1a) del D. M. 6.9.1994 si intendono: "i materiali che possono essere facilmente sbriciolati o ridotti in polvere con la semplice pressione manuale", per materiali compatti si intendono "i materiali duri che possono essere sbriciolati o ridotti in polvere solo con l'impiego di attrezzi meccanici (dischi abrasivi, frese trapani, ecc.).

³ Confinato: materiale contenente amianto separato dall'ambiente da una barriera fisica permanente (per esempio una controsoffittatura o una sovra copertura).

Presenza di: ☐ finestre, ☐ impianti di condizionamento, ☐ all'aperto ☐ al chiuso

Anno di installazione del MCA: ☐ prima o nel 1980 ☐ dopo il 1980

_____ lì _____.
(Luogo) (Data)

Timbro e firma del Tecnico Qualificato (⁴)

(Firma del proprietario/Locatario)

☐ Autorizzo al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30.6.2003 e successive modificazioni.

(Firma)

Spazio destinato alla vidimazione da parte dell'ASL 2 Olbia
Servizio Pre.S.A.L. c/o Struttura Ospedaliera San Giovanni di
Dio, Viale Aldo Moro – Olbia

⁴ per Tecnico qualificato si intende tecnico con patentino regionale per l'amianto ovvero ingegnere, architetto, geometra, laureato in "tecniche della prevenzione dell'ambiente e nei luoghi di lavoro", responsabile tecnico come definito nella deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 48/4 del 9.9.2008.

SCHEDA DI AUTONOTIFICA “B”⁽¹⁾

**PER DOMANDA DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI BONIFICA DI EDIFICI
PRIVATI CONTENENTI AMIANTO: AGRICOLI, ARTIGIANALI, INDUSTRIALI, OCCUPATI/ATTIVI O
DISMESSI (CAT.2 D.M. 101/03)
(L.R. 22/2005, D.G.R. R.A.S. N. 51/29 DEL 28.12.2012)**

COMUNE _____ PROVINCIA _____

DENOMINAZIONE SITO _____

INDIRIZZO via _____ n. _____

PROPRIETARIO² (cognome) _____ (nome) _____

nato/a a _____ in data _____

tel. _____

in qualità di (proprietario, locatario, usufruttuario ecc.) _____

consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dai benefici prevista dall'art.75 del medesimo D.P.R.

DICHIARA

che l'immobile risulta caratterizzato così come definito nel seguito:

Ubicazione: ☐ centro abitato ☐ distanza dal centro abitato km _____

RIFERIMENTI CARTOGRAFICI: foglio _____ mappale _____

Densità di popolazione interessata: ☐ Aggregato urbano ☐ Case sparse

Anno di inizio attività: _____

Area Estensione del sito³ m² _____

UTILIZZO DELL'IMMOBILE

☐ PRIVATO

☐ PUBBLICO

STATO DI USO

☐ Occupato – Attivo

☐ Dismesso dal ____ / ____ / ____

EDIFICIO DESTINATO A: TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ _____

¹ La scheda di Autonotifica deve essere presentata, in duplice copia, al Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro delle ASL, con restituzione all'autonotificante di una copia della scheda vidimata, da allegare alla domanda di contributo.

² Per Proprietario si intende la persona proprietaria/responsabile dell'edificio in base all'uso cui è destinato.

³ Struttura, impianto, porzione di territorio geograficamente definita-delimitata e perimetrata contenente amianto.

IL SITO È ACCESSIBILE?

- ☐ SI ☐ NO
☐ l'accesso è libero ☐ esiste la recinzione ☐ l'accesso è vietato

TIPOLOGIA MANUFATTO CONTENENTE AMIANTO:

- ☐ COMPATTO⁴ ☐ FRIABILE⁵

Cemento-amianto ☐ lastre sup. _____ quantità kg _____ ☐ tubazione n. _____ lung. _____ quant. kg _____ ☐ serbatoio n. _____ quantità m ³ _____ ☐ pannelli divisorii n. _____ sup. _____ ☐ altro _____ ☐ MCA ⁶ stoccato tipo _____ Superficie/Quantità _____ m ² /kg Superficie/Quantità tot _____ m ² /kg	☐ Materiali di rivestimento superfici applicati a spruzzo o a cazzuola Tipologia _____ Superficie/Quantità _____ m ² /kg ☐ Rivestimenti isolanti di tubi e caldaie Tipologia _____ Superficie/Quantità _____ m ² /kg ☐ Altri materiali (all'interno dell'edificio) Tipologia _____ Superficie/Quantità _____ m ² /kg Superficie/Quantità tot. _____ m ² /kg
--	---

TIPO DI AMIANTO:

- ☐ Crisotilo ☐ Miscela crisotilo e anfiboli ☐ Non noto

STATO DI CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO:

- ☐ INTEGRO ☐ DANNEGGIATO: ☐ Superficie danno <10%
☐ Superficie danno ≥10%

CONFINAMENTO ⁽⁷⁾:

Il manufatto è confinato⁸?

☐ SI tipo di confinamento _____ _____	☐ NO Materiale a vista Superficie esposta all'aria ⁹ m ² _____
--	---

ESISTE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PERTIPOLOGIA DI MATERIALE CONTENENTE AMIANTO ED UN PROGRAMMA DI CONTROLLO MANUTENZIONE E CUSTODIA?

- Documento di valutazione dei rischi: ☐ NO ☐ SI Datato _____
Programma di controllo manutenzione e custodia ☐ NO ☐ SI se sì, il/i nominativo/i
della/e figura/e responsabile/i _____
data della prima rilevazione _____

⁴ per materiali compatti si intendono "i materiali duri che possono essere sbriciolati o ridotti in polvere solo con l'impiego di attrezzi meccanici (dischi abrasivi, frese trapani, ecc.).

⁵ per materiali friabili così come definito dall'art. 1 comma 1a) del D. M. 6.9.1994 si intendono: "i materiali che possono essere facilmente sbriciolati o ridotti in polvere con la semplice pressione manuale"

⁶ Per MCA si intendono materiali contenenti amianto.

⁷ Presenza di barriera fisica permanente che separa/isola interamente il MCA dall'ambiente esterno.

⁸ Confinato: materiale contenente amianto separato dall'ambiente da una barriera fisica permanente (per esempio una controsoffittatura o una sovra copertura).

⁹ Superficie di MCA esposta agli agenti atmosferici.

SONO STATI FATTI CAMPIONAMENTI DELLE FIBRE AERODISPERSE?

☐ SI Conc. Max rilevata _____ (ff/l) ☐ NO

☐ NON SO

DISPERSIONE DELLE FIBRE

Sono presenti nel locale impianti di condizionamento/ventilazione?

☐ SI ☐ NO

Presenza nel locale di finestre?

☐ SI N. di finestre _____ ☐ NO

Sono presenti altri fattori che determinano la dispersione delle fibre (vibrazioni, infiltrazioni d'acqua, correnti d'aria)? _____

L'EDIFICIO/IMPIANTO DA BONIFICARE È COMPRESO IN ALTRI PROGRAMMI DI RISANAMENTO?

☐ SI (Allegare documentazione che lo dimostri) ☐ NO

ETÀ MEDIA

☐ ≥ a 29 anni;

☐ < a 29 anni

SONO STATI REALIZZATI ALTRI INTERVENTI DI BONIFICA DELL'EDIFICIO/IMPIANTO?

☐ NO

☐ SI tipo di bonifica _____ quantitativi _____
in quale locale/area? _____

Data intervento _____ costo bonifica € _____

Persona referente Sig. _____ tel. _____

_____ lì _____
(Luogo) (Data)

Timbro e firma del Tecnico Qualificato ⁽¹⁰⁾

(Firma del proprietario/Locatario)

☐ Autorizzo al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30.6.2003 e successive modificazioni.

(Firma)

Allegare: fotografie del materiale contenente amianto e del contesto (edificio/area).

¹⁰ per Tecnico qualificato si intende tecnico con patentino regionale per l'amianto ovvero ingegnere, architetto, geometra, laureato in "tecniche della prevenzione dell'ambiente e nei luoghi di lavoro", responsabile tecnico come definito nella deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 48/4 del 9.9.2008.

Spazio destinato alla vidimazione da parte dell'ASL 2 Olbia
Servizio Pre.S.A.L. c/o Struttura Ospedaliera San Giovanni di
Dio, Viale Aldo Moro – Olbia